



Corso Cavour, 184 – 70121 BARI
Tel./Fax: 080.5211695

e-mail : avis.puglia@avis.it
sito web: www.avispuglia.it

Relazione 46° Assemblea Regionale Avis Puglia

Apro l'Assemblea annuale dei soci Avis Puglia dando ufficialmente il benvenuto a tutti voi. Innanzitutto ai donatori rappresentati dai loro delegati, a tutte le personalità giuridiche presenti direttamente con i Presidenti o con i loro delegati. Saluto e ringrazio il Sindaco di Corato che non solo ha messo a disposizione dell'Avis tutto quanto richiesto e ritenuto necessario per lo svolgimento di questa Assemblea, ma ha voluto essere, sin dall'inizio, partner dell'organizzazione. Saluto le autorità presenti politiche e sanitarie. Saluto i Presidenti Provinciali sia quelli che hanno cessato l'incarico con cui ho avuto uno splendido e fraterno rapporto durante questi 4 anni, sia i neoeletti alcuni di loro riconfermati. Formulo loro i migliori auguri per un proficuo lavoro. Saluto il Presidente di Avis Corato rag. Giuseppe Ferrara, appena eletto. Saluto il Presidente provinciale di Bari dr. Raffaele Romeo Saluto il delegato di Avis nazionale, Michael Tizza componente l'Esecutivo nazionale. Saluto la consigliera nazionale Anna Pati che si è trasferita a Sant'Arcangelo di Romagna ma al 31/12/2016 era in forza ad Avis Puglia ed è quindi ancora una nostra socia. Saluto il Coordinatore regionale giovani Raffaele Raguso e con lui tutti i componenti della Consulta. Il loro mandato segue quello del Presidente ed è quindi scaduto. Sarà il prossimo Consiglio a provvedere al rinnovo. Vi accorgete, leggendo il testo della relazione per chi non lo abbia già fatto, quanto intenso e proficuo sia stato il loro impegno ed il loro lavoro. Saluto tutti i componenti del Consiglio Regionale, del collegio dei Probiviri, del collegio dei Revisori, della Commissione Verifica poteri, del Comitato Elettorale. Saluto i ragazzi del Servizio Civile. Saluto ed abbraccio il personale amministrativo nelle persone di Patrizia e Maria Elena. Saluto i rappresentanti delle altre associazioni. Chiedo scusa se ho dimenticato qualcuno.

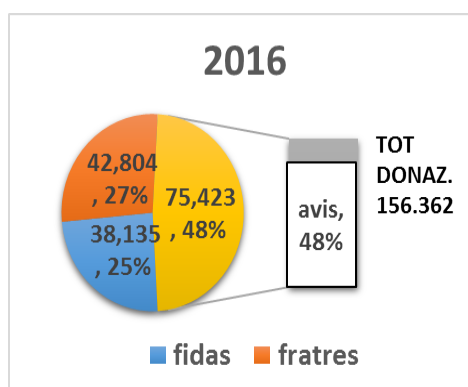
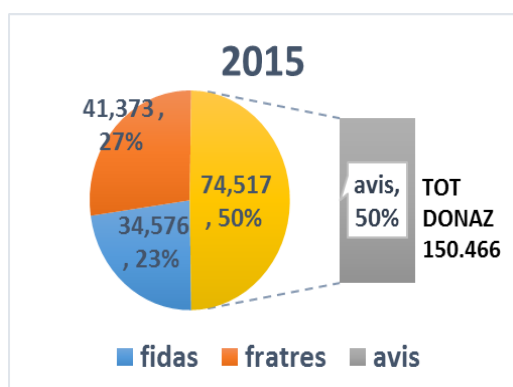
La 46° Assemblea Regionale non si svolge a Corato solo perché, per una sorta di consuetudine vigente in Avis, a termine di mandato ci si riunisce nella Città del Presidente. Quest'anno il Consiglio ha scelto Corato perché il 12 luglio in Puglia ci sarà la giornata della memoria dell'evento disastroso del 12 luglio 2016. Senza alcun tipo di retorica, i donatori hanno dato un esempio universale di amore, di solidarietà e di organizzazione. Il Papa all'Angelus in Piazza San Pietro ed il Presidente Mattarella nella cerimonia del Ventaglio, oltre che ad Andria nella celebrazione delle Esequie lo hanno pubblicamente ricordato.

Allora questa Assemblea andava fatta a Corato per iniziare a preparare la giornata del 12 luglio. Avremo un nuovo Presidente Nazionale e sono convinto che il prossimo Consiglio farà di tutto per assicurare la sua presenza in Puglia.

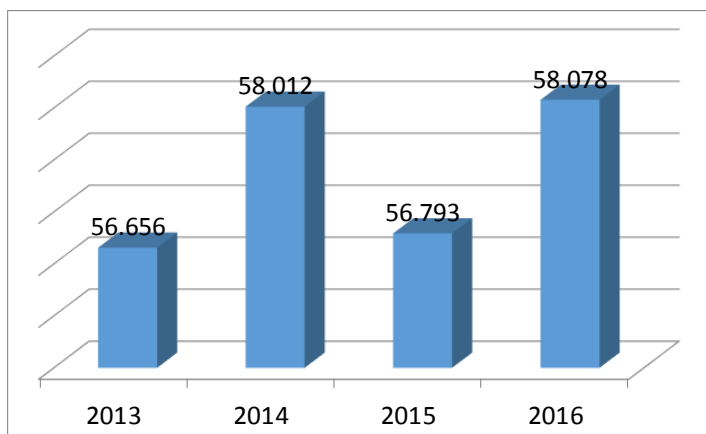
Ho personalmente proposto al Consiglio, il quale l'ha accolto con entusiasmo, che la madrina dell'Assemblea fosse la signora Teresa Balducci, moglie di Pasquale Abbasciano medaglia d'oro Avis Corato. Cittadino di Andria ma socio donatore dell'Avis di Corato.

I numeri nel 2016 Avis Puglia ha raccolto 75.423 U di sangue/plasma a fronte di 58.078 soci donatori.***

DONAZIONI



DONATORI



Le sedi sono in complesso 129. Neonate Avis Spinazzola e Fragagnano che saluto calorosamente

Avis compie quest'anno 90 anni. Fondata nel 1927, rappresenta la spina dorsale del dono del sangue in Italia ed è punto di riferimento riconosciuto a livello internazionale.

Nel 1998 Avis Puglia ospitò a Vieste l'Assemblea Nazionale. Dopo 20 anni credo ci possano essere le condizioni per riproporre la Puglia come sede ospitante. Il Consiglio regionale da me presieduto, come poche ore prima aveva già fatto l'Esecutivo, nell'ultima riunione del 16 marzo ha espressamente dato questa indicazione e questo auspicio.

La mia sarà una relazione di mandato. Peraltro i Capi Delegazione ed i Presidenti provinciali ne hanno copia da oltre 15 giorni. Ciò consentirà loro una serena espressione di pensiero e di voto. Saranno ripercorse, a grandi linee, in un video organizzato dai giovani ed a me sconosciuto, le numerose iniziative e le tante attività. Concluderò dando un senso di prospettiva per i prossimi anni.

Non ci sarà la relazione del gruppo giovani. Abbiamo concordemente deciso che Avis è una ed i giovani ne rappresentano una componente fondamentale.

Avis e Sanità

❖ **A fine dicembre 2016 la Giunta Regionale ha recepito ed approvato il nuovo testo della Convenzione che regola i rapporti con le Associazioni/Federazioni dei Donatori di sangue.** Disciplina sia la parte associativa che la raccolta del sangue eseguita direttamente dalle Associazioni/Federazioni. Inoltre prevede un Allegato "C" nel quale sono indicate le modalità di redazione di attività progettuali straordinarie che ogni singola Regione può mettere in essere per l'ulteriore promozione del dono del sangue/plasma e della sicurezza trasfusionale. ***

❖ **Sempre a fine dicembre, esattamente il 21, la Giunta Regionale con la delibera 2158 ha istituito la Struttura Regionale per il Coordinamento (SRC) delle attività trasfusionali definendone caratteristiche e funzioni.** Avis è presente sia nell'organismo collegiale che garantisce la partecipazione degli attori della rete trasfusionale regionale che nel Comitato Direttivo. Il primo, in virtù della sua natura collegiale, è composto da 21 componenti ivi compresi i rappresentanti di Avis-Fidas-Fratres. Per Avis il dr. Egidio Conte di Brindisi. Il Comitato direttivo è formato da solo 4 componenti: Il Direttore (dr. Scelsi), il Direttore del Servizio Trasfusionale di un Ospedale HUB (dr. Ostuni-Policlinico Bari), un Direttore Sanitario (dr. Sanguedolce- Asl Lecce) e un rappresentante delle Associazioni (dr. Fiore). Caso più unico che raro in Italia, le altre Associazioni hanno unanimemente proposto il mio nome***

❖ **Sempre per quanto riguarda l'aspetto sanitario ricordiamoci tutti di tenere sempre presente il decreto 2/11/2015 "Disposizioni relative ai requisiti di qualità e sicurezza del sangue e degli emocomponenti". Nonché il DM 2/4/2015 n°70 che definisce gli standard ospedalieri.** Rappresenta la base che ha sostenuto il piano di riordino ospedaliero della Regione Puglia sfociato nel Regolamento regionale n.7 del 10 marzo 2017. La rete trasfusionale dovrà inevitabilmente uniformarsi. Tutti questi documenti sono disponibili e scaricabili sul nostro sito.****

Civis

Non saremmo potuti giungere al risultato di cui sopra, dopo anni di impegno, se non avessimo avuto un Civis unito nei momenti topici e sugli argomenti fondamentali. Ricorderete ciò che vi dissi nel corso dell'Assemblea dello scorso anno in merito alla vicenda della delibera 143 del 23/02/2016. Delibera licenziata senza alcun confronto con le Associazioni/Federazioni, rappresentava un ibrido tra il prolungamento in vita del CRAT e la costituzione della SRC. Con sapiente e ferma opera di mediazione siamo riusciti a costituire la SRC inglobando la delibera 143.

E' stato per me un onore riscontrare la piena fiducia delle altre Associazioni nell'essere individuato come componente del Comitato Direttivo della SRC.

Andava da sé che, per garantire la terzietà del mio impegno, nel ringraziare e nell'accettare mi è sembrato doveroso annunciare la mancata assunzione della presidenza regionale Avis.

Al neoeletto Presidente Avis spetterà il compito, rispettando la normale turnazione, di guidare il Civis Puglia per i prossimi 8 mesi.

Raccolta Associativa

Da anni ne parliamo. Prima ero fortemente convinto della necessità e della opportunità di eseguire la raccolta in convenzione. Gli eventi degli ultimi anni, con la mancanza di una governance del sistema sangue in Puglia, avevano dissuasato il Consiglio Regionale a perseguire questo obiettivo. Basta rileggere le relazioni assembleari degli ultimi quattro anni per rendersene conto. La situazione potrebbe evolvere alla luce della recente costituzione della SRC. Una cosa è certa: non è possibile fare salti nel vuoto tenendo presente che la Convenzione che disciplina la raccolta dovrà essere siglata dal Presidente Regionale dell'Associazione/Federazione contraente con tutto il relativo carico di responsabilità.

Rimango sempre del parere che in caso di gestione associativa della raccolta, sarebbe opportuno iniziare con un progetto obiettivo limitato e definito sia come tempi di attuazione che di territorio di esecuzione. Attestata la positività dell'esperienza, si potrebbe procedere all'estensione della stessa.

Servizio Civile

Continua a svilupparsi e ad incrementarsi. Aumentano le sedi che aderiscono al progetto. I ragazzi, specie quelli in servizio a Bari vedo che rimangono amici e si lasciano coinvolgere, con le dovute eccezioni, anche dopo il termine del servizio. Diversi di loro si sono proposti anche nella gestione delle sedi di appartenenza. La selezione credo avvenga in maniera serena e corretta. Penso che la Puglia abbia uno dei migliori standard di Servizio Civile Avis in Italia. C'è un vulnus come al solito culturale. Le cose più semplici diventano spesso le più difficili da attuare. Mi riferisco al rapporto tra Presidenti e OLP e tra OLP e volontari del Servizio Civile. Ricordo che Avis Nazionale direttamente, o per il tramite delle Avis regionali, può sempre svolgere attività ispettiva a supporto del Servizio Civile che comunque è sotto il diretto controllo del Ministero degli Interni che finora ogni anno ha inviato ispettori con piena soddisfazione. L'invito e la raccomandazione che faccio è di scegliere tutti molto bene gli OLP ed affidare a loro i volontari. I risultati saranno molto gratificanti per tutti.

Avis e Organizzazione interna

- ❖ **In questi quattro anni abbiamo svolto ben 2 Assemblee Regionali Straordinarie.** Il 30/11/2013 per effettuare delle modifiche allo Statuto e per dotarci di un Regolamento regionale. Il 4/12/2014 per discutere sulle problematiche degli accreditamenti delle strutture dato che il termine ultimo, al netto della proroga successiva al 30/06/2015, era fissato al 31/12/2014. In 46 anni di Avis Puglia non si erano mai

celebrate Assemblee Straordinarie. Sono state da me e dal Consiglio fortemente volute perché rappresentano uno straordinario esercizio di democrazia, determinano un coinvolgimento dell'intera Associazione e lasciano sempre un grande senso di appartenenza e di unità. Le modifiche statutarie si erano rese necessarie per determinare le precondizioni affinché Avis Regionale acquisisse la piena personalità giuridico-patrimoniale liberando gli amministratori dai rischi di un coinvolgimento del patrimonio personale. **Non siamo andati avanti nella costituzione del fondo patrimoniale perché era nell'aria la legge 6/6/2016 "Delega al Governo per la riforma del terzo settore, delle imprese sociali e per la disciplina del servizio civile universale"**. I decreti attuativi di questa legge, in corso di emanazione, dovrebbero semplificare in maniera significativa le procedure per il riconoscimento della personalità giuridica. Mi sembra inutile fare alcun commento sulla opportunità-necessità di aver coinvolto l'intera Associazione in una discussione monotematica sul percorso dell'accREDITAMENTO. I fatti hanno ampiamente dimostrato che tutte le nostre perplessità e tutti i nostri dubbi avevano ampie basi di fondamento.

- ❖ Altro percorso amministrativo che ha visto impegnato il sottoscritto ed alcuni suoi collaboratori è **stato il dotarsi dell'Atto Costitutivo dell'Avis Puglia**. Vi sembrerà strano, a me parve stranissimo, quasi inverosimile, che ne fossimo sprovvisti. Noi eravamo in possesso solo del verbale dell'Assemblea costitutiva celebrata a Bisceglie il 9 gennaio 1972. Vi risparmio tutto l'iter che abbiamo dovuto percorrere. In data 16/04/2015, presso lo studio del Notaio Paolo Porziotta di Andria, che non smetterò mai di ringraziare per la totale e gratuita disponibilità nei confronti di Avis Puglia, ci siamo finalmente dotati di Atto Costitutivo della nostra Associazione. Come abbiamo scoperto questa falla? Semplicemente dovendo compilare l'iscrizione on line al registro regionale del volontariato.
- ❖ Il Consiglio Direttivo ha dato seguito al mandato ricevuto dalla 45° Assemblea Regionale di Bisceglie dotandosi dell'Organismo di vigilanza previsto dal nostro Codice Etico. **L'Organismo di vigilanza di Avis Puglia è formato da: D'Andrea Gianfranco Pio, Tricarico Michele e Crivelli Raffaele.**
- ❖ Sempre in tema di azione amministrativa, questo Consiglio si è trovato di fronte al problema del mancato trasferimento della sede Associativa. Avis Regionale era stata per anni a Molfetta, successivamente spostatasi a Foggia con le presidenze Selano e Racioppa. Siamo a Bari all'incirca dal 2000 ma non si era ancora provveduto al trasferimento ufficiale della sede. Anche qui con notevole impegno personale e della segretaria Orsini abbiamo regolarizzato il tutto formalizzando l'avvenuto trasferimento in Bari.
- ❖ La perfetta regolarità amministrativa è fondamentale per la corretta posizione di Avis Puglia nel Registro Regionale del Volontariato. Io credo fermamente che questi quattro anni abbiano segnato un notevole salto di qualità in merito alla gestione associativa ad ogni livello
- ❖ E' noto a tutti voi che le quote associative verso Avis Regionale non subiscono variazioni dall'Assemblea Regionale tenutasi a Bari in aprile 2002. In tale circostanza, ben 15 anni orsono, si decise che la quota da versare in favore di Avis regionale fosse di 1 euro per donazione. Tutti gli adeguamenti Istat, che nei primi anni 2000 sono stati dell'ordine del 3% anno, sono stati riversati sulle Provinciali ed a cascata sulle comunali. Il Consiglio Direttivo Regionale nella seduta del 24 novembre 2016, presenti i Presidenti Provinciali, ha unanimemente approvato la delibera che testualmente recita: *"Ogni variazione in positivo che dovesse pervenire ad ogni titolo ad Avis Regionale sarà ripartita per il 40% alle Avis Comunali, per il 30% alle Avis Provinciali e per il 30% ad Avis Regionale"*. In buona sostanza Avis Regionale tratterrà il 30% girando il 70% in periferia. Ovviamente ogni Provinciale rimarrà libera di articolarsi nel rapporto con le Avis comunali di riferimento. Inoltre, per l'eventuale gestione associativa della raccolta, si propone che l'Assemblea Regionale competente deleghi il Consiglio Regionale, in carica all'atto della eventuale sottoscrizione, di concordare le modalità operative con i Presidenti Provinciali. Mi sembra ovvio il passaggio Assembleare di questo atto deliberativo del Consiglio e ritengo che ogni surplus di introiti debba essere destinato interamente a sostenere l'organizzazione di una eventuale Assemblea Nazionale nell'anno amministrativo di svolgimento della stessa, con ovvia rendicontazione finale senza dover ricorrere a tassazioni straordinarie come invece avvenne nel 1998.

Avis e Comunicazione/Informatizzazione

- ❖ **Comunicazione in Avis.** Sono stati 4 anni straordinari. Abbiamo inaugurato il sito nel corso del forum giovani di **Mesagne del 23 Novembre 2014**. Abbiamo messo su un progetto di utilizzo corretto dei Social nel corso dell'ultimo forum giovani tenutosi recentemente a Martina Franca ma soprattutto abbiamo provveduto alla uniforme informatizzazione di tutte le sedi operanti in Regione dando seguito alla perfetta tenuta del registro soci. Il nostro progetto è tanto importante che si sono poste le basi per un unico sistema di gestione dell'intera Avis. Una grande associazione non dovrebbe parlare lingue informatiche diverse. Questo il tema del convegno che si è tenuto a Brescia il 4 marzo scorso organizzato da Avis Puglia-Avis Lombardia e Avis Provinciale Brescia. Il Consiglio Direttivo uscente ha deliberato l'assunzione della spesa nei confronti di Avis-net, per il noleggio delle licenze e per l'assistenza tecnica anche per il 2017 utilizzando i risparmi di gestione. In sintesi: finora nessun onere di spesa a carico delle periferie.

Avis e Terzo Settore

Ricorderete tutti che nel corso della scorsa Assemblea regionale vi presentai un lavoro consistente in 2 tomi di circa 400 pagine l'uno in cui avevamo riunito il dedalo di leggi e norme vigenti a livello regionale e nazionale. A quel punto i giovani Avis decisero di organizzare un convegno tenutosi a Capurso il 5 Febbraio 2016 dal titolo "Semplificare per agire". Da quel momento Avis Puglia è entrata a pieno titolo nel percorso regionale del terzo settore.

Siamo presenti nel Convol con Luisa Sgarra, abbiamo avuto l'onore di entrare, con Ivana Denora, nel direttivo del Forum Regionale giovani Puglia con delega alle Politiche Sociali – Pari Opportunità e Sport.

Nel frattempo il 6 giugno 2016 è stata emanata la legge 106

"Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale."***

Anche in questo caso non siamo rimasti fermi. Il **25 Giugno 2016** Avis Provinciale Lecce ha organizzato un convegno di approfondimento e siamo stati protagonisti dell'incontro nazionale tenutosi a Torino il 25 febbraio 2017.

I decreti attuativi non sono ancora stati emanati ma dalle bozze si intuisce che molto probabilmente le associazioni di secondo livello, mi riferisco alle Avis provinciali, regionali e nazionale, dovranno essere garanti di una sorta di controllo di gestione al proprio interno.

Noi per ora non effettuiamo la raccolta associativa ma penso, come esempio, alla corretta gestione del 5 per mille. Credo che il prossimo Consiglio regionale, di concerto con i Presidenti provinciali, debba intavolare una seria discussione sull'argomento.

Avis Puglia e rapporti con Avis Nazionale

I fatti hanno ampiamente dimostrato che le ragioni espresse da Avis Puglia nell'incontro del 8 novembre 2014 a Milano erano pienamente legittime e, di fatto, sono state tutte accolte.

Ciò ha contribuito a stemperare del tutto le incomprensioni con l'attuale governo avisino. Rimane però la constatazione di una scarsa attitudine all'ascolto ed al confronto da parte della gestione oramai al termine.

Il 24 ottobre 2015, in corso di una riunione dei Presidenti regionali in merito alla costituzione della Fondazione Avis, formulai una proposta che, se minimamente valutata, avrebbe messo l'Associazione al riparo dalla bocciatura che la Prefettura di Milano il 29 dicembre scorso con pesanti motivazioni a suffragio, ha espresso in merito alla vicenda.

A Trani il 10 dicembre, in occasione del 50° anniversario dell'Avis di Trani, ho riunito tutti i colleghi Presidenti regionali per iniziare un percorso collegiale, unitario e virtuoso in vista del prossimo rinnovo delle cariche. L'unitarietà dell'Associazione, la qualità della rappresentanza sono state considerate unanimemente le basi per un nuovo corso oramai indispensabile.

Con lo "spirito di Trani" ci siamo incontrati il 4 marzo a Brescia, a margine del convegno di cui vi ho parlato prima ed abbiamo già licenziato delle schede di programma, da tutti condivise, utili per il governo associativo a prescindere dalla componente di governo. Il prossimo incontro sarà a Bologna il 13 maggio, una settimana prima dell'Assemblea nazionale. A tale incontro parteciperanno contestualmente i Presidenti

Regionali neo eletti ed i loro predecessori. Servirà per cercare di definire una linea comune ed una prospettiva concreta per il rinnovo delle più alte cariche dell'Associazione.

Conclusioni

Vi confesso che sono stati quattro anni lunghissimi. Gli unici in cui ho avuto la sensazione del trascorrere del tempo. Quattro anni che a me sono sembrati venti per tutti gli accadimenti che si sono succeduti intervallati anche da vicende lavorative, familiari che hanno riguardato la sfera degli affetti e dello stato di salute.

In conclusione posso dire che termino il mandato con una piccola grande soddisfazione che è quella di aver partecipato alla nascita della neonata sede di Spinazzola. Entusiasmo, amicizia tra i promotori, peso sociale nella città, disponibilità a progettare il futuro ancorandosi alle tradizioni ed alla storia dell'Associazione, ricerca del confronto e capitalizzazione dei suggerimenti sono il sale della nostra Associazione in Italia. Nell'auspicare che a Spinazzola si continui sempre con il clima registrato il giorno dell'inaugurazione, penso come sarebbe bello se fosse ovunque sempre così e se questo spirito rimanesse e si rafforzasse nel tempo.

Lascio perché, come dicevo prima, le Associazioni/Federazioni dei donatori di sangue costituenti il CIVIS Puglia mi hanno individuato per ricoprire un ruolo nella gestione regionale del sangue. Ciò per me è incompatibile con la Presidenza dell'Associazione più grande. Lascio anche per poter immettere aria fresca in Avis, in modo che si possano approfondire nuove energie ed utilizzare le esperienze accumulate come base per poter dare una ulteriore svolta alla nostra Associazione. Rimango comunque, ove richiesto, a disposizione di Avis sia a livello regionale che nazionale.

Cosa lascio. Lascio un'Avis cresciuta in tutte le sfere di interesse associativo: dai giovani al servizio civile, dal terzo settore all'informatizzazione, dalla corretta gestione amministrativa al rapporto con i pubblici decisori. Lascio un'Avis con la schiena dritta, rispettata, considerata, richiesta sempre nei momenti decisivi.

Cosa auspico. Auspico che la sigla sia sempre al di sopra delle pur giuste ambizioni dei singoli. Auspico che Avis sia sempre terreno di confronto, anche di scontro ma mai terra di faide tra persone che nulla hanno a che fare con lo spirito associativo. Auspico che la modernizzazione permei l'Avis ma non sostituisca mai il contatto con il singolo donatore, con il singolo malato con il singolo cittadino. Auspico che si abbia sempre coraggio e non si tema l'impopolarità delle scelte. Auspico che la dirigenza sia la più democratica possibile nell'analisi delle situazioni e nella partecipazione condivisa, ma si assuma la responsabilità di mantenere la linea decisa assunta e perseguita sempre in conformità delle norme vigenti. Non dimentichiamo mai che abbiamo di fatto la maggiore responsabilità del governo, ed in parte della gestione, del sistema sangue in Italia.

Credo e spero di aver fatto il mio dovere

Grazie

Ruggiero Fiore

Ps. Gli asterischi rimandano a documenti disponibili e scaricabili sul sito di Avis Puglia